

## **Attrazione squalo !!!**

Scritto da Ida Trofa

Venerdì 11 Luglio 2008 19:42 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 16:29

---

Recuperato Palombo a Cava dell'isola

## **Attrazione squalo !!!**

Due giovani turisti hanno rinvenuto a largo della spiaggia foriana un esemplare di circa sette Kg orami morto e con una ferita sul dorso. Caricatolo a bordo del loro pattino l'hanno riportato sull'arenile dove è divenuto l'attrazione clou. Dite la parola "squalo" e la maggior parte della gente richiama un'immagine ispirata alle mascelle di uno squalo bianco gigante che con i denti aguzzi e taglienti divorano un ignaro bagnante tra l'impotenza generale.

L'attacco di uno squalo è probabilmente l'evento che più terrorizza tra i pericoli naturali l'uomo, sorpassando perfino uragani, tornadi e infarti nella mente di molte persone. Fra tutti i grandi animali responsabili di attacchi e pasti di umani, solo lo squalo esce dal controllo dell'uomo.

“Oh mio Dio! C'è uno squalo tigre!” È stata così più o meno questa l'impressione che ha destato il piccolo esemplare di Palombo rinvenuto da due giovani turisti a largo della Spiaggia di Cava dell'Isola, sabato Pomeriggio. Il colore grigio scuro, le pinne particolari e le branchie estremamente diverse dalla comune Verdesca che siamo soliti intravedere ogni tanto, han fatto scattare l'allarme Pesce Cane a Forio. Si trattava in realtà di un bell'esemplare del noto squalo, sì, ma dell'innocua famiglia dei Palombi. L'animale, anch'esso comune nei nostri mari, è stato probabilmente trascinato dalla corrente nella baia di Citara dalle ultime mareggiate. Lo squalotto di circa 7-8 Kg per un metro di lunghezza dalla testa alla coda era orami morto e la sua carcassa ancora in buono stato presentava una profonda ferita sul dorso all'altezza del capo. La sagoma era stata più volte intravista e guardata con curiosità e sospetto sino a quando i due turisti a bordo del loro pattino l'hanno caricato su riportandolo in spiaggia. Qui il pesce pelagico è in breve divenuto l'attrazione clou ed i bagnanti han fatto a gara per vederlo e toccarlo da vicino e soprattutto per capire di che razza si trattasse. L'animale orami esanime sembrava quasi finto ed oggetto di uno scherzo per spaventare la platea, invece era proprio vero e di notevole bellezza.

Infine nonostante la morte già sopraggiunta e la sua appartenenza ad una famiglia pressoché innocua per l'uomo, il Palombo è stato rinchiuso a fine giornata in un sacchetto e gettato via per evitare inutili e dannosi allarmismi. Ai bagnanti preoccupati non resta che rassicurarli evidenziando che piuttosto che preoccuparsi per un pesce dovrebbero preoccuparsi per quella fogna a cielo aperto che sgorga sulla sabbia sopra le loro teste con buona pace e menefreghismo delle autorità competenti che dovrebbero tutelare la salute pubblica.